

# PIETRO KOCH



Nato a Benevento il 18 agosto 1918, è stato un ufficiale di polizia politica, criminale di guerra. Negli ultimi anni della seconda guerra mondiale, fu infatti a capo di un reparto speciale di polizia della Repubblica Sociale Italiana, noto anche come “Banda Koch”, che operò principalmente a Roma e si macchiò di numerosi crimini contro nemici catturati e oppositori politici, come torture e omicidi.

Figlio di Otto Rinaldo Koch, commerciante di vini ex ufficiale della marina tedesca sposatosi con Olga Politi, Pietro si trasferì presto a Roma dove studiò al liceo Gioberti e visse tra la Capitale e Perugia come mediatore di compravendite immobiliari e agricole.

Nel 1940 si sposò con Enza Gregori, ma il matrimonio naufragò in pochi mesi a causa della relazione con Tamara Cerri, una ragazza sedicenne conosciuta a Firenze.

Aderì pienamente alla repressione nazista in Italia ed è noto per aver violato il territorio vaticano per arrestare 67 persone, tra cui due generali, nel convento annesso alla Basilica di San Paolo.

Pietro Koch sarà fucilato a Roma a Forte Bravetta il 5 giugno 1945.

*(Giampiero Castellotti)*

© Forche Caudine - Vietata la riproduzione